



# COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunedi.ali.me.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.me.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 133 DEL 14/10/2020

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000).  
Presentazione al Consiglio Comunale.**

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **19:30** e seguenti in videoconferenza convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	RAO NATALE	Sindaco - Presidente	X	
2)	ROMA ROBERTO	Assessore	X	
3)	RASCONA' VALENTINA	Assessore		X
4)	BONURA GIUSEPPE	Assessore	X	

*Assente: l'Assessore Valentina Rasconà*

*Partecipa alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale, Dott. Gaetano Russo.*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti regolarmente e simultaneamente collegati, è legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.

\*\*\*\*\*

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Considerato** che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di pari oggetto n. 133 del 14/10/2020, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente**

**F.to Ing. Natale Rao**

**L'Assessore Anziano**  
**F.to Dott. Roberto Roma**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dott. Gaetano Russo**

## Copia di Proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000).  
Presentazione al Consiglio Comunale.**

### IL SINDACO

**PREMESSO CHE** con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**RICHIAMATO** l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**VISTO** l’art.106 comma 3-bis del D.L.34 del 19 maggio 2020, convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77 che proroga il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30 settembre 2020, ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2020, con Decreto M.I. del 30/09/2020;

**RICHIAMATO inoltre** l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

#### *Articolo 170 Documento unico di programmazione*

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

**DATO ATTO CHE** questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

**RICORDATO CHE** il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**PRESO ATTO CHE** ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

**FATTO PRESENTE CHE** il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

**PRESO ATTO CHE** si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 24/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato *approvato/a la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2019/2021*;

**EFFETTUATA** una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000*;

**VISTO** l'art. 9 bis del Decreto Legge n. 113/2016 con il quale è stato modificato l'art. 174, comma 1 del TUEL, relativamente alla soppressione del parere dell'Organo di Revisione;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO necessario** procedere alla presentazione del DUP 2020/2022 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**VISTA** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio Comunale;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**VISTA** la Legge n. 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

*Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,*

## **PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020 – 2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022.
- 4) **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione, ai sensi di legge, del presente provvedimento, sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio online e nella competente sezione dell'Amministrazione Trasparente - Sezione Bilanci.

- 6) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

**IL PROPONENTE**  
**IL SINDACO**  
*F.to Dott. Ing. Natale Rao*

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000**

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato e nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000).  
Presentazione al Consiglio Comunale.**

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:  
FAVOREVOLE.

**Ali, lì 14 ottobre 2020**

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
IL SINDACO  
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

**APPONE**

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:  
FAVOREVOLE

**Ali, lì 14 ottobre 2020**

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Rag. Natale Satta**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

**Alì,**

**Il Funzionario addetto alla pubblicazione**

-----

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 ottobre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.  
(Immediatamente Esecutiva)

**Alì,**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_



# Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

Cap 98020 – Via Roma

Tel.0942.700301-Fax 0942.700217

[sindaco@comunedi.ali.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.it)-[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*



## **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, in attesa dell'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020, sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- il mantenimento dello sblocco di aliquote e tariffe;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la

quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>68.448,83</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>68.725,94</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	<b>70.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- terreni agricoli;</li> <li>- riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</li> <li>- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</li> <li>- determinazione rendita catastale su imbullonati</li> </ul>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Le aliquote IMU sono rimaste invariate, ad eccezione delle riduzioni previste per legge.</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni</b>	<i>Natura delle agevolazioni</i>		

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti
.....	NOTA BENE: La legge di bilancio 2020 ha modificato in modo sostanziale la disciplina dell'imposta, unificando l'IMU e la TASI in un'unica imposta.

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Questo Ente non ha istituito e applicato la TASI.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	===		
Gettito previsto nel triennio	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	===	===	===
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	Qualora si applica la TASI: <ul style="list-style-type: none"> <li>- esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</li> <li>- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</li> <li>- altre riduzioni.</li> </ul>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>L'Amministrazione non ha istituito la TASI sul territorio comunale.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti	<u>Non previsti</u>	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti	<u>Non previsti</u>	
.....	NOTA BENE: La legge di bilancio 2020 ha modificato in modo sostanziale la disciplina dell'imposta, unificando l'IMU e la TASI in un'unica imposta.		

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>129.955,69</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>105509,75</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	<b>132.705,52</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>	Confermata la legislazione vigente.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Nessuna modifica		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	===		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Non sono previste dal regolamento esenzioni o riduzioni /		
.....	L'Amministrazione ha confermato le tariffe vigenti		

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	40.287,53		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	39.878,01		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessuna</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	===		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	===		
.....			

### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	4.505,94		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	3.227,77		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	===		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	
.....	

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuna</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	===		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	===		
.....			

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

**Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

L'Ufficio Tributi continua con gli accertamenti dei cespiti tributari pregressi, al fine di incrementare i proventi tributari dell'Ente.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Fondo di solidarietà comunale**

...Confermata l'erogazione degli anni pregressi.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Proventi delle sanzioni Codice della strada**

Il 50% dei proventi viene destinato al miglioramento della viabilità.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Altre entrate di particolare rilevanza**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**1.2. Le spese<sup>2</sup>**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

---

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:  
➤ alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;  
➤ agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.





### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2016	2017	2018	2019 <sup>3</sup>	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori							
	Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100	100
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

(\*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, **salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018**, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE <sup>4</sup>	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	SI	Entrata prevalente per l'Ente
	Proventi recupero evasione tributaria		
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	“ “

<sup>3</sup> Modificare la percentuale da 85% a 80% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, commi da 1015 a 1018, della L.145/2018.

<sup>4</sup> L'elencazione è puramente indicativa.

	Fitti attivi		
	Proventi acquedotto	SI	“ “
	Proventi utilizzo impianti sportivi		

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il:

- Metodo A:** media semplice;  
 **Metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;  
 **Metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

#### BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanzamento FCDE
	Tassa rifiuti		132.705,52		
	Proventi recupero evasione tributaria				
	Proventi sanzioni codice della strada		2.500,00		
	Fitti attivi				
	Proventi acquedotto		43.300,00		
	Proventi utilizzo impianti sportivi				
	<b>TOTALE</b>				<b>95.301,68</b>

#### BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanzamento FCDE
	Tassa rifiuti		130.000,00		

	Proventi recupero evasione tributaria				
	Proventi sanzioni codice della strada		2.500,00		
	Fitti attivi				
	Proventi acquedotto		43.300,00		
	Proventi utilizzo impianti sportivi				
<b>TOTALE</b>					<b>99.261,60</b>

### BILANCIO 2022

<b>Risorsa/ Cap.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>% acc.to FCDE</b>	<b>Previsione 2022 di entrata</b>	<b>% a bilancio del FCDE</b>	<b>Stanziamento FCDE</b>
	Tassa rifiuti		130.000,00		
	Proventi recupero evasione tributaria				
	Proventi sanzioni codice della strada		2.500,00		
	Fitti attivi				
	Proventi acquedotto		43.300,00		
	Proventi utilizzo impianti sportivi				
<b>TOTALE</b>					<b>99.261,60</b>

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:

.....  
.....  
.....

### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,37% per il 2020, 0,44% per il 2021 e 0,44% per il 2022.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
Indennità di fine mandato del sindaco	1.162,03	1.162,03	1.162,03
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	53.388,19	20.864,76	25.154,60
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali	46.361,49	18.000,00	20.000,00
Altri fondi .....			

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	<b>5000,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>5.000,00</b>
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	<b>5.000,00</b>	Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	<b>2.500,00</b>	Passività pregresse	<b>7.500,00</b>
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti <sup>5</sup>		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.500,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.500,00</b>

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

<sup>5</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 21 agosto 2020 e ammonta a € 613.361,25

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a € 236.435,99, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- ➔ è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023.

*Ulteriori considerazioni* .===.....

.....

.....

.....

.....

**2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2020-2022 sono previsti investimenti per un totale di €. 453.619,38 così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Altre spese in conto capitale			
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	249.557,61	102.958,22	101.103,55
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.</b>			
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>249.557,61</b>	102.958,22	101.103,55
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	249.557,61	102.958,22	101.103,55
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	249.557,61	102.658,22	101.103,55

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti, si tratta nello specifico di:

1. Proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)<sup>6</sup>;
2. Concessioni cimiteriali<sup>7</sup>;
3. Entrate correnti;
- 4.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

...===.....  
 .....  
 .....  
 .....

**3. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

<sup>6</sup> Se presenti.

<sup>7</sup> Se presenti.



**4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**5. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

.....====  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**10. Allegati**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
Rag. Natale Satta





# Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

Cap 98020 – Via Roma

Tel.0942.700301-Fax 0942.700217

[sindaco@comunediali.it](mailto:sindaco@comunediali.it)-[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it)

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2020/2022**

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **3. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **A) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**G) Altri eventuali strumenti di programmazione**

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

La presente relazione è redatta per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento durante il mandato amministrativo. ....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

# **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**



**1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

**Servizi gestiti in forma diretta**

Servizio
Servizio idrico

**Servizi gestiti in forma associata**

Servizio

**Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio

**Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio
Servizio raccolta e smaltimento rr.ss.uu.



### Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
Società ATI Messina	0,13		Gestione servizio idrico
Società ATOME4	1,98		Gestione rifiuti
Distretto Taormina Etna	0,11		Organizz.ne convegni e fiere
Società GAL Peloritani	1,38		Consulenza amm.vo-aziendale
Sviluppo TaorminaEtna	0,22		Consulenza gestionale
Peloritani Spa	5,05		Consulenza amm.vo-aziendale
SRR Messina	0,17		Gestione rifiuti

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

-----

## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 359.906,77

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 119.567,36

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 € 359.906,77

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 € 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n.0	€ 0,00
anno precedente – 1	n.10	€ 41,50
anno precedente – 2	n.7	€ 35,91

### **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno precedente	4.506,81	1.589.475,90	0,002
anno precedente – 1	6.740,97	1.492.951,96	0,004
anno precedente – 2	7.461,77	1.394.134,35	0,005

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente	146.532,21
anno precedente – 1	7.418,24
anno precedente – 2	6.200,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 170.665,70, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 5.688,86

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ha determinato:  
l'applicazione nei futuri bilanci di previsione, fino al 2044, del disavanzo di € 5.688,86 annui per ripianare il disavanzo scaturito da tale riaccertamento.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

*Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri*

===

---

---

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	1	1	
Cat.C	13	13	
Cat.B	4	4	
Cat.A	11	11	
TOTALE	29	29	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	29	714.602,18	47,91
anno precedente – 1	30	753.518,42	53,95
anno precedente – 2	30	611.612,38	47,88
anno precedente – 3	30	636.454,05	40,56
anno precedente – 4	30	636.578,60	47,07

#### **4 – Vincoli di finanza pubblica**

##### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**



Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a maggiori accertamenti e recupero del pregresso.

Le politiche tariffarie prevedono la conferma delle attuali tariffe.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà curare l'acquisizione di risorse straordinarie in conto capitale per realizzare investimenti a vantaggio della comunità amministrata.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende fare ricorso all'anticipazione di liquidità per l'estinzione di passività pregresse, con ammortamento trentennale.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## B) SPESE

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del soddisfacimento dei bisogni locali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per soddisfare i bisogni primari della collettività.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà prevedere eventuali assunzioni, previste nel programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti ed approvato con delibera di G.M. n.124 del 02/10/2020.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno rispettare le disposizioni normative vigenti

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere conforme al *Piano triennale delle Opere Pubbliche, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti) ed approvato con delibera di G.M. n.18 del 15/02/2020*



## COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunedi.ali.me.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.me.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

---

### SCHEMA

# PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2020/2022

***Allegato alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 18 del 15 febbraio 2020***

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALÍ**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	30.000,00	120.000,00	200.000,00	350.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	9.198.147,00	23.349.379,20	40.528.999,00	69.109.904,94
<b>Totale</b>	<b>9.228.147,00</b>	<b>23.469.379,20</b>	<b>40.728.999,00</b>	<b>69.459.904,94</b>

Il referente del programma  
*F.to Ing. Antonino Famulari*

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda A e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALÍ

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
E31B9500000002	Lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra la strada comunale esterna Ali - Itala ed il quartiere Spirito Santo	Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	Regionale	aaaa	582744,14	582744,14	650849,87	32355,78	2,93%	b2)	NP	b)	SI	a)	NO	NO	SI
					582.744,14	582.744,14	650.849,87	32.355,78									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
F.to Ing. Antonino Famular

Tabella B.1

- a) È stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) Nazionale  
 b) Regionale

Tabella B.3

- a) Mancanza di fondi  
 b1) Cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) Cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) Sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) Fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in  
 e) Mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) I lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) Prevista in progetto  
 b) Diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALÍ

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICENUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma  
F.to Ing. Antonino Famulari

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato







**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
		Ricerche idriche nel territorio di Ali	Geom. Triolo Giovanni	926.465,03	926.465,03	MIS	1	no	no	Progetto esecutivo			
		Lavori per la realizzazione della strada di collegamento tra la strada comunale esterna Ali- Itala ed il quartiere Spirito Santo	Geom. Triolo Giovanni	582.000,00	582.000,00	MIS	1	no	no	Progetto esecutivo			
		Lavori di messa in sicurezza di alcune strade del territorio comunale di Ali: Contrada Cicchitto, Contrada Acqua Santa, Panoramica, Quartiere Casalini, Contrada Conche - Cicco, Contrada Sant'Antonino.	Ing. Antonino Famulari	92.335,00	92.335,00	MIS	1	no	no	Progetto esecutivo			
		Progetto esecutivo di manutenzione della strada comunale S.Maria - Triboto - P.Ila Spuria	Ing. Antonino Famulari	70.000,00	70.000,00	MIS	1	si	no	Progetto esecutivo			
		Realizzazione rete fognaria dalla c.da S.Caterina al collettore principale.	Arch. Falcone Benedetto	600.000,00	600.000,00	MIS	1	si	no	Progetto definitivo			
		Progetto preliminare di consolidamento della zona in frana a monte dell'ex sede comunale	Ing. Antonino Famulari	2.013.205,67	2.013.205,67	URB	1	si	no	Progetto preliminare			
		Manutenzione straordinaria, miglioramento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico "papa Giovanni XXIII" sito in Contrada S. Caterina	Arch. Falcone Benedetto	699.800,00	699.800,00	ADN	1	si	no	Progetto esecutivo			
<b>TOTALE</b>				<b>4.983.805,70</b>	<b>4.983.805,70</b>								

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
 F.to Ing. Antonino Famulari

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere l'equilibrio, così come accertato in fase di predisposizione del bilancio di previsione:

Comune di Ali

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.360,40	-	-
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.625.609,91	1.504.616,42	1.502.282,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo plur. vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	1.784.557,45	1.483.155,67	1.484.492,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	180.718,36	15.771,89	12.100,98
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-321.305,50</b>	<b>5.688,86</b>	<b>5.688,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	163.497,18		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	163.497,18	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>5.688,86</b>	<b>5.688,86</b>	<b>5.688,86</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	413.054,79	102.958,22	101.103,55

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo plur. vincolato di spesa</i>	(-)	249.557,61	102.958,22	101.103,55
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		163.497,18	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		169.186,04	5.688,86	5.688,86
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		5.688,86	5.688,86	5.688,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	163.497,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-157.808,32	5.688,86	5.688,86

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una regolare gestione.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha approvato con delibera di G.M. n.77 del 13/07/2020 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2020, cui si fa riferimento.

**E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti gli indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

*Con delibera G.M. n.78 del 13/07/2020, l'Ente ha approvato lo schema del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 e dell'Elenco annuale 2020 ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.50/2016.*

**G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

.....

